

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DELL'INFORMAZIONE – CATEGORIA D.

PRIMA PROVA

I° TURNO

Traccia n. 1:

- 1) Principio costituzionale della libertà di stampa.
- 2) Differenza tra profilo Facebook pubblico (di una istituzione) e uno privato.
- 3) Il candidato illustri i punti salienti della “Carta di Treviso”.

Traccia n. 2 – *TEMA PRESCELTO*

- 1) Principio di libertà di espressione nella Costituzione Italiana
- 2) Cos'è l'agenda setting
- 3) Differenza tra informazione e comunicazione secondo la L. 150/2000 e figure professionali previste dalla normativa citata.

Traccia n. 3:

- 1) La libertà di pensiero nella Costituzione Italiana.
- 2) Cosa si intende per comunicazione pubblica.
- 3) Fondamenti deontologici del giornalista secondo l'art. 2 del TU 27/1/2016 e ss.mm.ii.

II° TURNO

Traccia n. 1 – *TEMA PRESCELTO*

- 1) I Comuni nella Costituzione italiana
- 2) Indicare le principali norme a cui il giornalista deve attenersi a tutela dei minori
- 3) Cosa si intende per comunicazione pubblica

Traccia n. 2

- 1) Principali competenze del Consiglio comunale e della Giunta
- 2) Differenza tra comunicazione esterna e comunicazione interna in base alla legge 150/2000
- 3) Principi fondamentali e natura della Carta dei doveri dei giornalisti degli uffici stampa

Traccia n. 3:

- 1) Atti tipici dell'amministrazione comunale
- 2) Differenza tra comunicazione pubblica e comunicazione politica in base alla legge 150/2000
- 3) Differenza della par condicio nel periodo elettorale nelle Pubbliche Amministrazioni

SECONDA PROVA

I° TURNO

Traccia n. 1: Elabori il candidato un comunicato stampa di trenta righe inerente l'atto proposto:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 DEL 07/06/2021

OGGETTO: VARIANTE AL PRG, PARTE OPERATIVA, PER L'INTEGRAZIONE DELL'ART. 171 DEL T.U.N.A. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 C. 5 L.R. 1/2015.

Traccia n. 2: “TEMA PRESCELTO” Elabori il candidato un comunicato stampa di trenta righe inerente l'atto proposto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 145 DEL 09/06/2021

OGGETTO: ADESIONE NON ONEROSA COME PARTNER AL PROGETTO FREE LIFE 4 ALL'INTERNO DELL'AVVISO DEL DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA' BANDO N. 4/2021 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE.

Traccia n. 3: Elabori il candidato un comunicato stampa di trenta righe inerente l'atto proposto:

ORDINANZA

N. 520 DEL 11.06.2021

OGGETTO: LIMITAZIONE ORARIO DI VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE ALCOLICHE/SUPERALCOLICHE DA PARTE DI: PUBBLICI ESERCIZI - ATTIVITA' ARTIGIANALI - ATTIVITA' COMMERCIALI - AREA CENTRO STORICO E AREA FONTIVEGGE - DAL 11 GIUGNO AL 03 LUGLIO 2021.

II° TURNO

Traccia n. 1: Elabori il candidato un comunicato stampa di trenta righe inerente l'atto proposto:

ORDINANZA

N. 106 DEL 01.02.2021

OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19 SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA DAL 2 AL 14 FEBBRAIO 2021.

Traccia n. 2: “TEMA PRESCELTO” Elabori il candidato un comunicato stampa di trenta righe inerente l'atto proposto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 DEL 16/06/2021

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI PERUGIA-CITTA' DELLA DOMENICA.

Traccia n. 3: Elabori il candidato un comunicato stampa di trenta righe inerente l'atto proposto:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 31/05/2021

OGGETTO: IMPULSO AL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA CITTÀ INCLUSIVA ED ACCESSIBILE A TUTTI ED ATTUAZIONE DI UNO SPAZIO DI PARTECIPAZIONE E DIALOGO STRUTTURATO CON LE PERSONE CON DISABILITÀ E LORO ASSOCIAZIONI.



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 DEL 07/06/2021

OGGETTO: VARIANTE AL PRG, PARTE OPERATIVA, PER L'INTEGRAZIONE DELL'ART. 171 DEL T.U.N.A. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 C. 5 L.R. 1/2015.

L'anno duemilaventuno il giorno 07 del mese di giugno, alle ore 15:30, nella sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in video conferenza, secondo le modalità indicate nell'atto del Presidente del Consiglio Comunale n. 62181 dell'01.04.2020, come modificato con provvedimento n. 194244 del 26.10.2020 dello stesso Presidente del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti e da remoto:

	Pres		Pres
ROMIZI ANDREA	No		
1 MATTIONI LORENZO	Si	17 ARCUDI NILO	Si
2 FIORONI ALESSIO	No	18 PICI MASSIMO	Si
3 RICCI ROBERTA	Si	19 CAGNOLI GIACOMO	No
4 VALIGI LUCA	No	20 CESARO MICHELE	No
5 CASACCIA DANIELA	Si	21 RENDA FRANCESCA VITTORIA	Si
6 BONIFAZI DAVID	Si	22 GIUBILEI GIULIANO	No
7 CASAIOLI CRISTIANA	Si	23 BISTOCCHI SARAH	Si
8 PULETTI GINO	Si	24 ZUCCHERINI FRANCESCO	Si
9 VOLPI NICOLA	Si	25 BORGHESI ERIKA	No
10 VIGNAROLI FRANCESCO	Si	26 RANFA ELENA	Si
11 RAMPICHINI CAMILLA	Si	27 PACIOTTI NICOLA	Si
12 MENCAGLIA RICCARDO	Si	28 MORI EMANUELA	Si
13 LUPATELLI FEDERICO	Si	29 CROCE FABRIZIO	Si
14 NANNARONE MICHELE	Si	30 MADDOLI LUCIA	Si
15 GIUSTOZZI FOTINI'	Si	31 TIZI FRANCESCA	Si
16 BEFANI PAOLO	Si	32 MORBELLO MARIA CRISTINA	Si

Accertata la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente Dott. Nilo Arcudi, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Laura Cesarini.

La seduta è pubblica con votazione palese.

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale del 19.03.2021

Premesso che:

- Il Comune di Perugia è attualmente dotato del Piano Regolatore Generale (PRG), Parte Strutturale e Parte Operativa approvato, ai sensi della L.R. 31/97, con atto del C.C. n. 83/2002;
- dalla sua iniziale approvazione nel 2002 è stato fino ad oggi oggetto di varie modifiche e varianti finalizzate alla definizione di nuove esigenze legate a problematiche puntuali, di sviluppo e recupero del territorio che hanno di volta in volta integrato l'originario strumento urbanistico senza modificarne l'impianto e la programmazione originaria;
- l'articolazione del PRG in parte operativa e parte strutturale, consente di poter operare in modo agevole varianti alla Parte Operativa, che non incidano sui contenuti, le direttive e le prescrizioni della Parte Strutturale, per rispondere alle necessità insorte nell'attuazione del Piano;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 22.02.2017 sono stati definiti i criteri per l'affidamento ad Associazioni per la gestione delle aree verdi e sono stati approvati il progetto «FUTURO nel VERDE» ed i criteri per la gestione dei parchi e delle aree verdi, con la finalità di mettere a sistema il patrimonio verde della città, al fine di migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati e innovativi;
- con la summenzionata deliberazione di Giunta Comunale n.75/2017 (e successivi atti di G.C. 427/18, 176/19 e 63/20) è stato altresì approvato il modello di convenzione che prevede, fra l'altro, la possibilità per le associazioni affidatarie di realizzare e gestire, a propria cura e spese e previo ottenimento di tutte le prescritte autorizzazioni, un chiosco e/o un punto ristoro per la distribuzione di cibo e bevande, riservato ai soli soci, secondo le specifiche tecniche indicate al Comune;

Tenuto conto che:

- l'art. 171 del TUNA "Aree per l'istruzione e per attrezzature di interesse comune" disciplina le aree destinate alle attività ed ai servizi di quartiere, comprese quelle destinate all'istruzione, indicate con la sigla "Spu" in cui gli inter-

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



venti edilizi sono realizzati dal Comune o dai soggetti istituzionalmente competenti ovvero dai soggetti proprietari delle stesse;

- fra le destinazioni ammesse nelle aree "Spu" non è prevista la possibilità di realizzare esercizi di ristorazione (bar, piccoli ristoranti); quest'ultima è invece prevista per le aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport "Ppu" di cui all'art.172 del TUNA;

- nella gestione delle suddette aree e immobili "Spu" è emersa tuttavia la necessità di consentire la realizzazione di esercizi di ristorazione (bar, piccoli ristoranti) a supporto e complemento delle attività pubbliche o di interesse pubblico previste (centri socio culturali, teatri, biblioteche ed altro) o delle aree verdi; trattasi di attività necessarie a supportare la gestione di spazi o immobili pubblici che altrimenti avrebbero bisogno di stanziamenti di tipo pubblico;

- detta necessità è emersa con forza anche nella gestione dei progetti di valorizzazione delle aree verdi nell'ambito del richiamato progetto «FUTURO *ne*/ VERDE» e per la gestione dei CVA;

Considerato che:

- è opportuno, perciò, procedere all'approvazione di una variante al PRG, Parte Operativa, contenente l'integrazione del richiamato articolo 171 del TUNA nel senso di ammettere espressamente l'ulteriore destinazione d'uso volta a consentire la realizzazione di esercizi di ristorazione (bar, piccoli ristoranti) purché siano, come sopra descritto, attività complementari e di supporto alla gestione delle attività pubbliche o di interesse pubblico previste per le zone Spu (con esclusione delle farmacie e degli edifici per il culto) o delle aree verdi;

- detta integrazione è finalizzata a:

- supportare la gestione delle aree verdi che, come noto, soffrono di una grave carenza di manutenzione;
- consentire la gestione delle aree verdi anche da parte delle associazioni del territorio, con un evidente beneficio per la qualità urbana e degli spazi di relazione;
- rendere possibile l'attuazione dei richiamati progetti di valorizzazione anche nelle aree verdi classificate Spu dal PRG per valorizzare ulteriori aree verdi e migliorare la loro vivibilità e fruibilità con conseguente potenziamento del progetto «FUTURO *ne*/ VERDE» di rilevante interesse pubblico;

Considerato altresì che:

- l'integrazione oggetto della presente variante riguarda la sola parte operativa del PRG, pertanto la procedura da utilizzare per l'approvazione della variante, di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, è quella indicata all'art. 32, comma 5, della LR 1/15;

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 **Città di
PERUGIA**



- la presente variante non comporta alcun incremento volumetrico poiché, come sopra ribadito, si tratta soltanto di consentire attività di bar o piccola ristorazione nell'ambito delle volumetrie e delle attività di natura pubblica o di pubblico interesse già ammesse per le zone Spu;

Dato atto che:

- su detta integrazione all'art. 171 è stato chiesto il parere di competenza alla U.O. Servizi alle Imprese la quale, con nota prot. 38066 del 24.02.2021, ha espresso parere favorevole *"fermo restando che il rilascio di titoli autorizzativi per lo svolgimento di attività di pubblico esercizio sarà comunque subordinato, oltre alla conformità urbanistico-edilizia dei locali, anche allo specifico adeguamento sul punto delle convenzioni di gestione in corso e alla idoneità dei locali stessi ai requisiti igienico- sanitari prescritti"*;

- la variante in oggetto, non prevedendo incrementi volumetrici né modificazioni delle destinazioni urbanistiche, non necessita di relazione geologica né di relazione acustica secondo i pareri espressi dagli uffici comunali competenti con note prott. 30048 del 12.2.2021 e 44703 del 04.03.2021;

Atteso che:

- con nota prot. 28333 del 11.02.2021, per la variante in oggetto, è stato richiesto alla Regione Umbria, quale autorità competente, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS;

- con atto D.D. 1372 del 15.02.2021, acquisito tramite PEC con nota n. 33089 del 17.02.21, il competente Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria ha espresso la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la variante al PRG parte operativa di che trattasi;

Accertato che:

- l'art. 32 comma 7 della L.R. n. 1/2015 stabilisce che la Regione e il Comune, per quanto di competenza, prima dell'adozione delle varianti di cui ai commi 2, 3, 4, 5, e 6, esprimono i pareri di cui all'art. 28, comma 10 della stessa L.R. 1/15;

- il richiamato art. 28 c.10 prevede che il parere ai fini sismici, di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001, è espresso dalla Regione mentre quello in materia idraulica è espresso dal Comune previa determinazione della Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

- con nota prot. 32411 del 16.02.2021 gli atti e gli elaborati della variante in oggetto sono stati perciò trasmessi alla Regione Umbria per l'espressione del parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 previsto dall'art. 28, comma 10 della LR 1/2015;

- il Servizio Rischio idrogeologico regionale con nota prot. 45536 del 05.03.2021 ha trasmesso il relativo parere sulla non rilevanza ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 della variante in oggetto;

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- con nota del 12.02.2021 è stato chiesto, in merito alla presente variante, il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio per gli aspetti di natura idraulica, ai sensi degli artt.32 c. 7 e 28 c. 10 della L.R. 1/15;

- la suddetta Commissione, nella seduta tenutasi in data 24.02.2021, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che la presente deliberazione, che prevede una integrazione normativa, non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell' Ente;

Visto l'art. 32 comma 5 della L.R. 1/15;

Visti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio Arch. Franco Marini ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lvo 267 del 18.08.2000;

- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Area Servizi Finanziari Dott. Dante De Paolis ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Dato atto del parere favorevole espresso in data 03.06.2021 dalla III^a Commissione Consiliare Permanente, competente per materia;

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica Margherita Scoccia, del Presidente della III^a Commissione Consiliare Permanente Cristiana Casaioli e dato atto degli interventi dei consiglieri Erika Borghesi, Sarah Bistocchi, Fabrizio Croce, registrati in streaming

(omissis interventi in atti)

con 19 voti favorevoli (Mattioni, Ricci, Casaccia, Bonifazi, Casaioli, Puletti, Volpi, Vignaroli, Rampichini, Menca-glia, Lupatelli, Nannarone, Giustozzi, Befani, Arcudi, Pici, Cagnoli, Cesaro, Renda), 11 Astenuti (Giubilei, Bistoc-chi, Borghesi, Zuccherini, Ranfa, Paciotti, Mori, Croce, Maddoli, Tizi, Morbello), espressi per appello nominale dai 30 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di richiamare le motivazioni in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prendere atto:

- del parere prot. 45536 del 05.03.2021 espresso dal Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Regione Umbria, in base al quale la variante in oggetto non ha rilevanza ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- della Determinazione Dirigenziale n. 1372 del 15.02.2021 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazio-ni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria con la quale è stata espressa la non necessità di

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la variante al PRG Parte Operativa di che trattasi;

- del parere favorevole, prot. 38066 del 24.02.2021, espresso dalla U.O. Servizi alle Imprese con la specificazione di seguito riportata: *“fermo restando che il rilascio di titoli autorizzativi per lo svolgimento di attività di pubblico esercizio sarà comunque subordinato, oltre alla conformità urbanistico-edilizia dei locali, anche allo specifico adeguamento sul punto delle convenzioni di gestione in corso e alla idoneità dei locali stessi ai requisiti igienico- sanitari prescritti”*;

- di esprimersi favorevolmente, visto il parere favorevole della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 24.02.2021, per agli aspetti di natura idraulica (artt. 32 c.7 e 28 c.10 della L.R. n. 1/2015);

- di adottare, ai sensi dell'art. 32 comma 5 della L.R. 1/05, la variante al PRG, Parte Operativa, per integrazione dell'art. 171 del Tuna, così come riportato negli allegati di seguito indicati che vengono a formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Relazione tecnica;

2. TUNA modificato (stralcio);

- di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale per l'anno 2021 né per il triennio 2021-2023, né oneri riflessi o indiretti a carico della situazione finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente con 19 voti favorevoli (Mattioni, Ricci, Casaccia, Bonifazi, Casaioli, Puletti, Volpi, Vignaroli, Rampichini, Mencaglia, Lupatelli, Nannarone, Giustozzi, Befani, Arcudi, Pici, Cagnoli, Cesaro, Renda), 11 astenuti (Giubilei, Bistocchi, Borghesi, Zuccherini, Ranfa, Paciotti, Mori, Croce, Maddoli, Tizi, Morbello), espressi per appello nominale dai 30 consiglieri presenti e votanti, dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000 per la necessità di dare corso nei tempi più brevi agli adempimenti di pubblicazione della variante in oggetto.

assegnata alla Commissione:

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



Allegati in pubblicazione

- Relazione

(impronta: 70D7AAB10760E819A01518DEFFB239E1E426ABB418460D086759213EBAFC6131)

- Stralcio TUNA

(impronta: 440965EC0EC4FAA7F89729D1D08D1D6C028670CBFAFAC9D88DD03E37A34199ED)

Allegati depositati agli atti

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.





COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 145 DEL 09/06/2021

OGGETTO: ADESIONE NON ONEROSA COME PARTNER AL PROGETTO FREE LIFE 4 ALL'INTERNO DELL'AVVISO DEL DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA' BANDO N. 4/2021 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE.

L'anno duemilaventuno il giorno 09 del mese di giugno, nel Palazzo del Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano, al momento della votazione:

ROMIZI ANDREA	Sindaco	Presente	Numerini Otello	Assessore	Presente
Tuteri Gianluca	Vice Sindaco	Presente	Giottoli Gabriele	Assessore	Presente
Cicchi Edi	Assessore	Presente	Pastorelli Clara	Assessore	Presente
Bertinelli Cristina	Assessore	Presente	Varasano Leonardo	Assessore	Presente
Merli Luca	Assessore	Presente	Scoccia Margherita	Assessore	Presente

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Sindaco Romizi Andrea dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Cesarini Laura.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Cooperativa Borgorete Soc. Coop. Soc., con sede legale a Perugia, ha presentato con nota Ns. Prot. N. 104413 del 27/05/2021 una richiesta di adesione al Progetto Free Life 4 all'interno dell'Avviso del Dipartimento delle Pari Opportunità " *Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale- Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016) - Bando 4/2021*";

Considerato che:

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



- il Progetto Free Life 4 si pone in continuità con gli interventi che dal 2016 sono stati implementati in Umbria sul tema del contrasto alla tratta degli esseri umani e al grave sfruttamento con un partenariato che ha visto la Regione Umbria quale soggetto proponente e altri quattro soggetti attuatori tra cui la Cooperativa Borgorete Soc. Coop. Soc.;

Atteso che:

- il Comune di Perugia, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 2 ha fornito fino all'avviso n. 3/2018 un'adesione formale al progetto ai fini della realizzazione di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale e lo sviluppo di azioni positive a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento;

Dato atto che:

- nell'ambito del Bando 4/2021, la Coop Borgorete Soc. Coop. Soc. si configura come soggetto proponente;

Preso atto che:

- l'adesione al progetto di cui all'oggetto sarà espressa con lettera di adesione dell'Assessorato Politiche Sociali, Pari Opportunità, Famiglia compilando il modello della "Dichiarazione di adesione degli enti Locali- Free Life 4" che è stata allegata alla richiesta di adesione di cui alla nota Ns. Prot. N. 104413 del 27/05/2021 e non comporterà alcun maggior onere a carico del bilancio dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che:

- il ruolo del Comune nel progetto è dettagliato come di seguito:

- a. Supportare ed accompagnare gli interventi messi in atto dal progetto ai fini della realizzazione dei programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale e lo sviluppo di azioni positive a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento per implementare sul territorio del comune di Perugia le misure di tutela previste;
- b. Considerare le specifiche esigenze delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento, o le persone a rischio di diventarlo, all'atto di definire politiche sociali afferenti al proprio mandato istituzionale, contribuendo così alla prevenzione del fenomeno e sostenendo le attività di protezione e reinserimento sociale e lavorativo delle vittime;
- c. interagire con gli Enti attuatori del progetto, presenti nel proprio territorio, nel quadro delle attività che la stessa realizza e realizzerà in futuro nell'ambito dei progetti validati dal Dipartimento per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016.

Tenuto conto che:

- il sostegno dell'Amministrazione ai Soggetti del Terzo Settore per la presentazione di progetti rappresenta peraltro un "investimento sociale delle realtà del terzo settore (volontariato, associazionismo, cooperazioni, fonda-

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



zioni...), un valore aggiunto da mettere a sistema” in linea con quanto descritto nelle Linee programmatiche di mandato 2019-2024;

- la proposta pervenuta, se approvata, porterà nello specifico un valore aggiunto alle politiche di inclusione sociale promosse dall'Amministrazione anche in una logica di sviluppo di welfare territoriale condiviso con le Organizzazioni del Terzo Settore;

Ritenuto pertanto opportuno esprimere l'adesione al Progetto Free Life 4 proposto dalla Coop Borgorete Soc. Coop. Soc.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente U.O. Servizi Sociali Dott.ssa Elisa Granocchia, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente Area Servizi Finanziari Dott. Dante De Paolis, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Per tutto quanto in premessa riportato;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- di dare atto della pubblicazione del bando dal titolo “*Progetto Free Life 4 all'interno dell'Avviso del Dipartimento delle Pari Opportunità “ Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale- Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016) - Bando 4/2021”;*

- di prendere atto della richiesta di adesione al Progetto Free Life 4 all'interno dell'Avviso del Dipartimento delle Pari Opportunità Bando 4/2021, pervenuta all'Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Pari Opportunità da parte della Coop Borgorete Soc. Coop. Soc. con nota Ns. Prot. N. 104413 del 27.05.2021 che nello specifico ha lo scopo di contrastare la tratta degli esseri umani e il grave sfruttamento;

- di dare seguito alla richiesta di adesione al progetto Free Life 4 all'interno dell'Avviso del Dipartimento delle Pari Opportunità Bando 4/2021 la cui collaborazione da parte dell'Ente si sostanzia nelle azioni dettagliate in premessa;

- di prevedere che l'adesione al progetto sarà espressa formalmente con lettera dell'Assessorato Politiche Sociali, Pari Opportunità, Famiglia nei tempi e termini stabiliti dalla richiesta di adesione compilando il modello della

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



“Dichiarazione di adesione degli enti Locali- Free Life 4” che è stata allegata alla richiesta di adesione di cui alla nota Ns. Prot. N. 104413 del 27/05/2021;

- di dare atto che l'adesione al Progetto in oggetto non comporterà alcun maggiore onere a carico del bilancio dell'Amministrazione Comunale;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo. n. 267 del 18.08.2000, stante l'imminente scadenza per la presentazione della proposta progettuale.

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA





COMUNE DI PERUGIA

SETTORE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

UNITÀ OPERATIVA

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

ORDINANZA

N. 520 DEL 11.06.2021

OGGETTO: LIMITAZIONE ORARIO DI VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE ALCOLICHE/SUPERALCOLICHE DA PARTE DI: PUBBLICI ESERCIZI - ATTIVITA' ARTIGIANALI - ATTIVITA' COMMERCIALI - AREA CENTRO STORICO E AREA FONTIVEGGE - DAL 11 GIUGNO AL 03 LUGLIO 2021.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'articolo 32 della Costituzione tutela la salute quale diritto fondamentale dell'individuo da intendersi anche in senso ampio, quale benessere psico-fisico della persona, una delle cui componenti fondamentali è costituita dal riposo notturno;
- l'articolo 41 della Costituzione sancisce la libertà dell'iniziativa economica privata, affermando al tempo stesso che essa *“non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana”*;
- la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. direttiva Bolkestein), affermando il libero accesso alle attività economiche e al loro esercizio, prevede altresì, al considerando n. 56, che, *“conformemente alla giurisprudenza della Corte di giustizia, la sanità pubblica, la tutela dei consumatori, la salute degli animali e la protezione dell'ambiente urbano costituiscono motivi imperativi di interesse generale [...che] possono giustificare l'applicazione di regimi di autorizzazione e altre restrizioni”* alla libera concorrenza, nel rispetto dei *“principi di necessità e proporzionalità”*;
- l'art. 31 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), ha modificato l'art. 3, comma 1 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge 248/2006, prevedendo che alle *“attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande”* non si applichino le limitazioni inerenti al *“rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata*

di chiusura infrasettimanale dell'esercizio", stabilendo altresì, al secondo comma, quale principio generale dell'ordinamento la libera concorrenza, la quale, tuttavia, deve svolgersi nel rispetto dei vincoli *"connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali"*;

- la circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3644/C del 28.10.2011, sulle disposizioni che hanno, di fatto, introdotto la liberalizzazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali, ha ritenuto possibile che: *"specifici atti provvedimenti, adeguatamente motivati e finalizzati a limitare le aperture notturne o a stabilire orari di chiusura correlati alla tipologia e alle modalità di esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande per motivi di pubblica sicurezza o per specifiche esigenze di tutela (in particolare in connessione alle problematiche connesse alla somministrazione di alcolici), possano continuare ad essere applicati ed in futuro adottati, potendosi legittimamente sostenere che trattasi di "vincoli" necessari ad evitare "danno alla sicurezza (...) e indispensabili per la protezione della salute umana (...), dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale", espressamente richiamati, come limiti all'iniziativa e all'attività economica privata ammissibili, dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"*;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 6 del D.L. 117 del 03.08.2007 convertito con modificazioni dalla legge n. 160 del 02.10.2007 stabilisce:
 - per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di interrompere la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche alle ore 03.00 e non possono riprenderla nelle tre ore successive;
 - per gli esercizi di vicinato di cui agli artt. 4, comma 1 lett. d), e 7 del D.L.vo 31.03.1998 n. 114, e successive modificazioni, di interrompere la vendita per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche dalle ore 24:00 alle ore 06:00;
- l'Amministrazione Comunale al fine di arginare il fenomeno dell'abuso di alcool e limitare i rischi connessi alla vendita/detenzione di bevande in contenitori di vetro, in Centro Storico ed in zona Fontivegge, ha adottato i seguenti provvedimenti, attualmente in vigore:
 - provvedimento prot. 2012/0051063 del 05.04.2012 e successivo provvedimento di modifica prot. 2014/0100505 del 04.06.2014 con il quale è stato stabilito, tra l'altro, il divieto, per tutti i pubblici esercizi del Centro Storico e di Fontivegge, ricadenti nelle vie di cui agli elenchi allegati agli stessi, una riduzione rispettivamente alle ore 01.30 e alle ore 24.00, dell'orario di vendita e somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione rispetto alla normativa nazionale, nonché il divieto di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro ed in contenitori metallici, dalle ore 20.00 e fino alle 06.00 del giorno successivo, fatta eccezione per il periodo di svolgimento della manifestazione Umbria Jazz;
 - ordinanza sindacale n. 370 del 03.05.2021, con la quale è stato stabilito, per il periodo dal 04.05.2021. al 31.10.2021, a carico dei titolari di esercizi di vicinato, dei titolari di distributori automatici (ex D.L.vo 114/98) e degli esercenti il commercio su aree pubbliche, operanti nella zona del Centro Storico e di Fontivegge, per come individuati dagli elenchi allegati al sopraccitato provvedimento, il divieto di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro/lattine (dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 6.00 del giorno successivo - nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 18.00 alle ore 06.00 del giorno successivo), nonché il divieto di detenzione di bevande in contenitori di vetro e lattine per il consumo delle stesse su area pubblica, nei confronti dei soggetti fruitori delle sopraccitate aree/vie;

CONSIDERATO che l'allentamento delle misure di contenimento, introdotte dalla normativa anticovid, unitamente alle temperature più gradevoli e l'imminente stagione estiva, incentiva, specie nei fine settimana, la frequentazione di spazi pubblici da parte dei residenti e favorisce l'afflusso di turisti nel capoluogo, apprezzato come città d'arte e meta culturale e religiosa, anche per mezzo del trasporto ferroviario, la cui stazione è ubicata in Fontivegge;

CONSIDERATO, altresì, che:

- nonostante le misure disposte con i sopracitati provvedimenti, permangono criticità nelle predette aree caratterizzate dal fenomeno della movida notturna, anche per la presenza di numerosi pubblici esercizi ed attività commerciali che a prezzi molto scontati vendono alcool "c.d. shottini", fino tarda notte;
- l'asporto di bevande alcoliche all'esterno delle attività può favorire la cessione delle stesse, da parte di soggetti maggiorenni legittimati all'acquisto, ad altri soggetti minorenni, il tutto sfuggendo al controllo del gestore, obbligato a vendere alcolici ai soli soggetti maggiorenni;
- il consumo di bevande alcoliche motivo di aggregazione giovanile, favorisce assembramenti spontanei nelle vicinanze delle attività, con pregiudizio del necessario distanziamento sociale dettato dalla normativa anticovid, e causa di disturbo alla quiete pubblica e al riposo delle persone;
- le aree ove con più frequenza sono soliti intrattenersi gruppi di persone, talvolta anche numerosi, sono da individuare nelle vie e piazze indicate negli allegati di cui ai sopracitati provvedimenti;

RILEVATO che:

- in presenza di assembramenti con un numero elevato di persone, risulta limitata l'operatività delle Forze di Polizia, chiamate ad intervenire per accertare/reprimere violazioni amministrative, con il rischio di aggravare la situazione con tensioni che possono sfociare in disordini e violenze;
- stante il divieto di vendita di bevande alcoliche in contenitori di vetro e lattine, imposte con i citati provvedimenti, le stesse vengono attualmente cedute in bicchieri di plastica;

TENUTO CONTO che:

- l'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare le condizioni di decoro e sicurezza urbana, ha intrapreso iniziative volte a rendere la città il più possibile gradita, accogliente e ospitale, implementando l'illuminazione, aumentando i servizi per la ripulitura delle aree da rifiuti, installando nuove telecamere, in aree della città con maggiori criticità;
- per contro i quotidiani episodi di inciviltà connessi all'uso e all'abuso di alcool aumentano il senso di insicurezza percepito dalla cittadinanza e dai turisti;
- pervengono al Sindaco, e alla Polizia Municipale segnalazioni di disagio per fenomeni connessi all'uso e all'abuso di alcol (urla, schiamazzi, rifiuti abbandonati, vomito e urine nelle vie più nascoste della città, ecc.);
- dal mese di marzo al mese di maggio sono progressivamente aumentati gli accessi al Pronto soccorso dell'Ospedale S. Maria della Misericordia per abuso di alcool, come da nota dell'Azienda Ospedaliera di Perugia acquisita al protocollo generale del Comune di Perugia al n. 110140 del 07.06.2021;

PRESO ATTO che:

- la locale Questura con nota prot. 2021/0112910 del 10.06.2021 ha segnalato che la recente abolizione delle restrizioni alla circolazione nelle ore serali e notturne ha determinato afflussi di persone nell'area del Centro Storico e del quartiere di Fontivegge che talvolta danno luogo ad episodi di intemperanza dovuti probabilmente anche all'uso di sostanze alcoliche;

- con la medesima nota è stato richiesto di valutare l'adozione di un provvedimento amministrativo volto a limitare la vendita per asporto, somministrazione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nelle ore serali del venerdì e del sabato nelle aree pubbliche del Centro Storico e della zona di Fontivegge, al fine di contenere problematiche di ordine e sicurezza pubblica;

VALUTATO che:

- alla luce di quanto sopra, i provvedimenti e le iniziative ad oggi adottati non risultano sufficienti a tutelare adeguatamente, la civile convivenza, il decoro, la sicurezza urbana in relazione ai fenomeni correlati all'assunzione di bevande alcoliche, nonché l'ordine e la sicurezza pubblica, per come segnalato dalla locale Questura;
- necessita pertanto l'introduzione di ulteriori limitazioni alla vendita di bevande alcoliche/superalcoliche, volte a contemperare gli interessi meritevoli di tutela che risultano coinvolti, ovvero, da una parte la salute pubblica, il benessere psicofisico connesso con il riposo notturno e la quiete pubblica, nonché la civile e pacifica convivenza e il decoro urbano e dall'altra il libero esercizio dell'attività economica;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato:

- adottare un provvedimento urgente al fine di scoraggiare e rendere meno probabile l'accesso e la disponibilità di bevande alcoliche, in modo da ridurre, se non eliminare, le condizioni che favoriscono il verificarsi di situazioni lesive della salute pubblica, della civile convivenza, del decoro e della vivibilità della città;
- prevedere, a carico dei destinatari dei sopracitati provvedimenti, il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche/superalcoliche, in qualunque contenitore, nei giorni di venerdì e sabato, dalle ore 23:00 alle 06:00 del giorno successivo, per il periodo dall'11 giugno al 03 luglio 2021, ovvero prima dell'inizio della manifestazione Umbria Jazz, durante la quale come di consueto si assiste ad un rafforzamento del meccanismo di ordine pubblico volto a prevenire anche fenomeni connessi all'abuso di alcool;
- di prevedere, altresì, il divieto di detenzione di bevande alcoliche/superalcoliche in qualsiasi contenitore per il consumo delle stesse su area pubblica nei confronti dei soggetti fruitori delle aree di cui agli allegati elenchi, nei giorni ed orari di cui sopra;

DATO ATTO che stante l'urgenza non è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90;

VISTA la normativa in materia di emergenza sanitaria da Covid 19 che individua nell'obbligo del distanziamento sociale e nel divieto di assembramento le misure comportamentali necessarie per evitare e contenere la diffusione dei contagi;

VISTO:

- l'articolo 50 del D.Lvo 267/2000, così come modificato con D.L. 14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, a norma del quale il Sindaco, tra l'altro, come rappresentante della Comunità locale può adottare ordinanze contingibili e urgenti al fine di *“superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche”*;
- l'articolo 54, comma 4 e 4 bis del D.Lvo 267/2000, così come modificato con D.L. 14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, a norma del quale il Sindaco, nelle vesti di Ufficiale del Governo, adotta ordinanze *“contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana”* comprendendovi quei provvedimenti *“diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di [...] fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di*

- violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti*";
- l'articolo 54, comma 6 del D.L.vo 267/2000, così come modificato con D.L. 14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, ai sensi del quale *"in casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana, il sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi..."*;
 - l'art. 9 del T.U.L.P.S. che statuisce: *"Oltre le condizioni stabilite dalla legge chiunque ottenga un'autorizzazione di polizia deve osservare le prescrizioni, che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga d'imporgli nel pubblico interesse"*;
 - il D.M. 05.08.2008, recante *"Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione ambiti di applicazione"*, che disciplina gli ambiti di applicazione dei provvedimenti di cui al punto precedente;

Vista la legge 17.12.2010, n. 217 avente ad oggetto *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza"*;

Visto il D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l'art. 7 bis;

Visto l'art. 16, comma 2 della legge 689/81 come modificato dall'art. 6-bis della legge 125/2008 di conversione del D.L. 92/2008;

Visto l'atto di Giunta Comunale n. 23 del 27.01.2011;

ORDINA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate,

- ai titolari di pubblici esercizi, esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, ai titolari di distributori automatici (ex D.L.vo 114/98) ed agli esercenti il commercio su aree pubbliche, operanti nella zona del Centro Storico e di Fontivegge, nelle vie di cui agli allegati elenchi, il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche/superalcoliche, in qualunque contenitore, nei giorni di venerdì e sabato, dalle ore 23:00 alle 06:00 del giorno successivo, per il periodo dall'11 giugno al 03 luglio 2021;
- ai soggetti fruitori delle aree di cui agli allegati elenchi, il divieto di detenzione di bevande alcoliche/superalcoliche in qualsiasi contenitore, per il consumo delle stesse su area pubblica, nei giorni ed orari di cui sopra.

INFORMA

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti e fermi i limiti edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'art. 7 – bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 450,00 con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante pagamento di detta somma.

Qualora i soggetti destinatari del presente provvedimento non adottino e non rendano effettive tutte le misure organizzative, necessarie al fine di dare piena e completa attuazione al presente provvedimento, al fine della tutela della salute pubblica, della civile convivenza, nonché del decoro e della sicurezza urbana, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di assumere decisioni ulteriori.

La presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto di Perugia ai sensi dell'art. 54 del

D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 6 D.L. 92/2008 convertito nella L. 125/2008, affinché, ove lo ritenga necessario, richieda al Questore, quale Autorità Tecnica di P.S., l'attivazione del necessario coordinamento tra le Forze dell'Ordine.

Il provvedimento in oggetto, immediatamente esecutivo, e reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Perugia e sul sito internet del Comune di Perugia, viene trasmesso alla Questura di Perugia, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Perugia, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Perugia, al Comando Carabinieri Forestali.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

ANDREA ROMIZI

DATI RIEPILOGATIVI

Area/e di intervento:	
Provvedimento/i:	
Soggetto:	

ALLEGATO 1)

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA ALESSI
PIAZZA ALFANI
PIAZZA ANSIDEI
VIA BAGLIONI
VIA BALDO
VIA BARTOLO
VIA LUIGI BONAZZI
VIA CALDERINI
PIAZZA CAVALLOTTI
PIAZZA DANTI
VIA DANZETTA
VIA CESARE FANI
VIA DEL FORNO
VIA DEL FORTE
VIA DELLA GABBIA
VIALE INDIPENDENZA
PIAZZA ITALIA
VIA MAESTA' DELLE VOLTE
PIAZZA MATTEOTTI
VIA GIUSEPPE MAZZINI
VIA DELLA NESPOLA
VIA OBERDAN
PIAZZA PICCININO
VIA POZZO CAMPANA
VIA DEI PRIORI
PIAZZA IV NOVEMBRE
VIA ULISSE ROCCHI
VIA S. ERCOLANO
VIA S. STEFANO
VIA DEL SETTE
VIA DELLO STRUZZO

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

CORSO VANNUCCI

VIA ABRUZZO

VIA DELL'ACQUEDOTTO

VIA ALBA

VIA ALESSI

VIA ALUNNI

VIA ANGUSTA

VIALE ORAZIO ANTINORI tutti i n. civici dispari– n. pari fino al n. 10/A

VIA DEGLI APOSTOLI

VIA APPIA

VIA DELL'AQUILA

VIA DELL'AQUILONE

VIA DEGLI ARCHI

VIA CESARE BECCARIA n. dispari dal n. 3 al n. 13/C

VIA DELL'ARCO

VIA ARMONICA

VIA DELL'ASILO

VIA DELL'AURORA

VIA DEGLI AZZI

VIA BACIADONNE

VIA DEL BALCONE

VIA BALDESCHI

VIA DEI BARUTOLI

VIA CESARE BATTISTI

VIA CESARE BECCARIA

VIA BELLA

PIAZZALE BELLUCCI

VIA BENEDETTA

VIA BENINCASA

VIA TIBERI BERARDI

CORSO BERSAGLIERI

VIA BONACCIA

VIA BONACCI BRUNAMONTI n. dispari dal n. 1 al n.13 – n. pari dal n. 2 al n.4/ D

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA BONCAMBI

VIA BONFIGLI tutti i n. civici dispari – n. pari dal n. 2 al n.14

VIA BONTEMPI

VIA BOTTINELLI

VIA DEL BOVARO

VIA DELLA BRIGLIA DI BRACCIO

VIA DELLA BROCCA

PIAZZA GIORDANO BRUNO

VIA BRUSCHI

VIA DEL BUFALO

VIA DEL BULAGAIO

VIA CACCIATORI DELLE ALPI

VIA CAMPANA

VIA CAMPO BATTAGLIA

VIA DELLA CANAPINA

VIA DEL CANE

VIA DEL CANERINO

VIA CANTAMERLO

VIA DEL CANTERINO

VIA DELLE CANTINE

VIA CESARE CAPORALI

VIA DEL CARDELLINO

VIA DEL CARMINE

VIA CARTOLARI

VIA DEL CASTELLANO

CORSO CAVOUR

VIA DEL CEFALO

VIA DELLA CERA

VIA CESAREI

VIA ARTURO CHECCHI

VIA CHIARA

VIA DEI CIECHI

VIA DEL CIRCO

VIA DELLE CLARISSE

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA COLOMBA

VIA DELLA COMETA

VIA DELLE CONCE

VIA DELLA CONSOLAZIONE

VIA DEL CONVENTUCCIO

VIA CORROTTA

VIA DEL CORTONE

VIA DEL COTOGNO

VIA CUCCUINA

VIA CUMANA

VIA DELLA CUPA

VIA DEL CURATO

VIA CURIOSA

VIA DEL DADO

VIA ENRICO DAL POZZO

VIA DELIZIOSA

VIA DEL DEPOSITO

VIA DESERTA

VIA F. DI LORENZO tutti i n. civici pari – n. dispari dal n. 23 al n. 29

PIAZZA DEL DRAGO

PIAZZA DEL DUCA

VIA DEL DUCA

VIA EBURNEA

VIA ELCE DI SOTTO

VIA EREMITA

VIA ARIODANTE FABRETTI

VIA DEL FAGIANO

VIALE ZEFFERINO FAINA tutti i n. civici dispari - n. pari fino al n. 48

VIA MANFREDO FANTI

VIA FATEBENEFRATELLI

VIA FAUSTINA

VIA FAVORITA

PIAZZA BALDASSARRE FERRI

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA DEL FICO

PIAGGIA DEI FILOSOFI n. dispari dal n. 1 al n. 5

VIA DEL FIORE

VIA FIORENZUOLA

VIA FIUME

VIA FLORAMONTI

VIA DELLA FORMICA

PIAZZA FORTEBRACCIO

VIA FORTUNATA

VIA DELLE FORZE

VIA FRANCOLINA

VIA ANTONIO FRATTI

VIA DEL FUMO

VIA DEL GALLO

CORSO GARIBALDI

VIA DEI GATTI

VIA GEMELLA

VIA GENTILE

VIA DEL GERANIO

VIA DEI GHEZZI

VIA DEL GIARDINO

VIA GISMONDA

VIA GIULIA

VIA GOLDONI

VIA GRATA

VIA GRAZIOSA

VIA DEL GRILLO

VIA GUARDABASSI

VIA GUERRIERA

VIA IDALIA

VIA IMBRIANI

VIA FRANCESCO INNAMORATI

VIA DEL LABERINTO

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA DEI LANARI
VIA LARGA
VIA DEL LAURO
VIA DEL LICEO
VIA DELLA LOGGIA
VIA DELLA LUCERTOLA
VIA LUCIDA
VIA DELLA LUNA
PIAZZA DOMENICO LUPATTELLI
VIA DOMENICO LUPATTELLI
VIA DEL LUPO
VIA DELLA MADONNA
VIA MADONNA DI BRACCIO
VIA DEL MANEGGIO
VIA GUGLIEMO MARCONI
PIAZZA ANNIBALE MARIOTTI
VIA ANNIBALE MARIOTTI
VIA DEI MARTELLI
VIA MARZIA
VIA LUIGI MASI
VIA MASSARI tutti i civici dispari
VIA MATTIOLI
VIA DEL MELO
VIA LUIGI MENICUCCI
PIAZZA BIORDO MICHELOTTI
VIA DEL MOGHERINO
PIAZZA FRANCESCO MORLACCHI
VIA DEL MORO
VIA DEL MORONE
VIA DEL NASPO
VIA NEBBIOSA
VIA DEGLI OFFICI
VIA OMBROSA

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA ORIZZONTE

VIA DELL'ORO

VIA BALDASSARRE ORSINI

VIA DELL'ORSO

VIA DEGLI ORTI

VIA DELLA PACE

VIA DEL PARADISO

VIA DEL PARIONE

VIA ALESSANDRO PASCOLI

VIA DEL PASTICCIO

VIA PAZIENZA

VIA DEI PELLARI

VIA FRATELLI PELLAS n. dispari dal n. 1 al n. 99

VIALE POMPEO PELLINI tutti i civici pari

VIA DEL PEPE

VIA DELLA PERGOLA

VIA PERICOLOSA

VIA DELLA PERNICE

VIA DEL PERO

VIA PERSA

VIA DEL PERSICO

VIA PIACEVOLE

VIA PIANTAROSE n. dispari dal n. 7 al n.15 - n. pari dal n. 8 al n. 16

VIA PICCIONE

VIA DELLA PIETRA

VIA PINTURICCHIO

VIA DEL PISCINELLO

VIA PODIANI

VIA DEL POETA

VIA DEL POGGIO

VIA DEL POZZO

VIA DELLE PROME

VIA DEL PROSPETTO

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA PULCRA

VIA PULIGNANI

VIA XIV SETTEMBRE tutti i numeri pari – n. dispari dal n. 1 al n. 9 e dal n. 67 al n. 79

VIA RAFFAELLO

VIA TANCREDI RIPA DI MEANA tutti i numeri dispari

VIA RITORTA

VIALE ROMA tutti i numeri pari - n. dispari dal n. 1 al n. 11

VIA DELLA RONDINE

VIA DEL ROSCETTO

PIAZZA ROSSI SCOTTI

VIA DELLA RUPE

VIA DEL SACCO

VIA DEL SALTO

VIA S. AGATA

VIA S. AGNESE

VIA S. ANDREA

VIA S. ANNA

VIALE S. ANTONIO

VIALE S. ELISABETTA

PIAZZA S. FRANCESCO

VIA S. FRANCESCO

VIA S. GIACOMO

VIA S. GIOVANNI DEL FOSSO

PIAZZA S. GIOVANNI DI DIO

VIA S. LUCIA

VIA S. MARGHERITA

PIAZZA S. PAOLO

VIA S. PAOLO

VIA S. SAVINO

VIA S. SEBASTIANO

VIA DELLA SAPIENZA

VIA DELLA SCALA

VIA DEGLI SCIRI

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

VIA DEGLI SCORTICI

VIA SCOSCESA

VIA SCURA

VIA SDRUCCIOLA

VIA DEL SENSO

VIA DELLA SIEPE

VIA DEL SILENZIO

VIA SNELLA

VIA DEL SOLE

VIA SOLFAROLI

VIA SOLITARIA

VIA DELLA SPADA

VIA SPECIOSA

STRADA SPERANDIO tutti i numeri dispari dal n. 1 al n. 1E

VIA SPERANDIO tutti i numeri pari - n. dispari dal n. 1 al n. 5C

VIA DELLA SPINA

VIA DELLA SPOSA

VIA DELLA STELLA

VIA DELLE STREGHE

VIA DELLO STURIONE

VIA DELLA TARTARUGA

VIA TEDESCA

VIA DEL TEMPIO

VIA TIBERI

VIA DEL TOPO

VIA TORCOLETTI

VIA DEL TORDO

VIA TORNETTA

VIA DEI TORNITORI

PIAGGIA DELLA TORRE

VIA TORRETTA

VIA TORRICELLA

VIA TRAVERSA

ELENCO VIE DELL'AREA CENTRO STORICO

PIAZZA DELL'UNIVERSITA'

VIA VANESE

VIA LUIGI VANVITELLI

VIA ANNIBALE VECCHI solo il civ. 2

BORGO XX GIUGNO

VIA VERMIGLIOLI

VIA DEL VERZARO

VIA VIBI

VIA VINCIOLI

VIA DELLA VIOLA

VIA DELLA VOLPE

VIA VOLTE DELLA PACE

ALLEGATO 2)

ELENCO VIE DELL'AREA FONTIVEGGE

VIA ANGELONI n. dispari dal n. 57 al n. 117 - n. pari dal n. 58 al n. 92

VIA BELLOCCHIO

VIA CANALI

VIA CORTONESE n. dispari dal n. 1 al n. 39 – n. pari dal n. 26 al n. 44

VIA DELLA FERROVIA

VIA FONTIVEGGE

VIA DEL MACELLO

VIA MARTIRI DEI LAGER

VIA PIEVAIOLA n. dispari dal n. 1 al n. 65 – n. pari dal n. 2 al n. 50

VIA SETTEVALLI n. dispari dal n. 1 al n. 11/T – n. pari dal n. 2 al n. 110

VIA SICILIA

VIA SIMPATICA

VIA LUISA SPAGNOLI

PIAZZA VITTORIO VENETO



COMUNE DI PERUGIA

SETTORE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

UNITÀ OPERATIVA

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

ORDINANZA

N. 106 DEL 01.02.2021

OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19 SO-SPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA DAL 2 AL 14 FEBBRAIO 2021.

IL SINDACO

Premesso che:

- nel Paese è in atto l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione dell'epidemia infettiva da Coronavirus denominata Covid-19, per la quale il Governo Italiano ha adottato sull'intero territorio nazionale misure urgenti di contenimento del contagio;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sanitaria sul territorio nazionale, termine più volte prorogato con vari provvedimenti normativi, ultimo dei quali il D.L. 14.01.2021 n. 2, che ne ha fissato il termine al 30.04.2021;
- il D.L. n. 33 del 16.05.2020, convertito con modificazioni dalla legge 14.07.2020 n. 74, prevede il divieto di assembramento, come misura sostanziale volta a garantire la fondamentale distanza sociale per ridurre il rischio di contagio;
- il D.P.C.M. 14.01.2021 ha fissato le misure da adottare, per il contenimento della pandemia, nelle aree del territorio nazionale distinte per colore (gialle – arancioni- rosse), in base alla gravità della situazione sanitaria ed al livello di rischio;
- il Ministero della Salute in data 16.01.2021, tenuto conto dell'andamento epidemiologico, ha emanato l'Ordinanza con la quale la Regione Umbria, a decorrere dal 17.01.2021 e fino al 31.01.2021, è stata inserita tra le regioni che si collocano in uno "scenario 1" con livello di rischio "alto", cosiddetta "Zona Arancione", prorogata con successiva ordinanza fino al 15.02.2021;

Evidenziato che in data 29.01.2021, il Presidente facente funzione di ANCI Umbria, ha fatto pervenire all'Amministrazione Comunale una missiva, a firma della Presidente della Regione Umbria, avente ad oggetto "SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN UMBRIA E MISURE CONSIGLIATE DA SANITÀ REGIONALE ", con la quale la stessa Presidente chiede di condividere con i Sindaci e con loro valutare l'adozione di misure di contenimento della diffusione del virus Covid – 19, mediante l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti, che vadano a disporre tra l'altro l'"*Inibizione delle attività didattiche in presenza per le scuole primarie e secondarie di I e II grado, di concerto con la Provincia di appartenenza*".

Preso atto che:

- l'art. 1 del D.P.C.M 14.01.2021 al comma 10 lett. s) stabilisce che l'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, continua a svolgersi integralmente in presenza, mentre per le istituzioni scolastiche di secondo grado è prevista la didattica in presenza per il 50% e fino al massimo del 75% della popolazione studentesca, previsione quest'ultima confermata, per il limite del 50%, dall'ordinanza della Regione Umbria n. 7 del 22.01.2021;
- l'art. 2 del D.P.C.M. 14.01.2021, prevede misure di contenimento per le aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto (zona arancione), stabilendo, tra l'altro, al comma 5, che le misure previste dagli altri articoli del citato decreto, ad eccezione di quelle dell'art. 3, si applicano anche ai territori di cui al citato art. 2, ove per gli stessi non siano previste analoghe misure più rigorose;
- l'art. 3 del D.P.C.M 14.01.2021 al comma 4 lett. f) stabilisce, per le aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zona rossa), fermo restando lo svolgimento in presenza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, le attività scolastiche e didattiche si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere l'attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89, del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Considerato che dalla nota della Presidente della Regione Umbria, di cui in premessa, emerge che il Commissario dell'Emergenza Covid ed il Direttore Regionale Sanità e Welfare, riguardo la particolare situazione epidemiologica attuale in Umbria, i suoi rischi evolutivi, l'innalzamento dell'indice di contagiosità, evidenziano la necessità di adottare misure urgenti per poterla contenere con iniziative di carattere locale, più restrittive di quelle previste dalla normativa nazionale;

Tenuto conto che:

- in data 30.01.2021 si è tenuta una videoconferenza tra la Presidente della Regione Umbria e i Sindaci destinatari della sopracitata missiva, dalla quale è emersa la necessità assoluta di sospendere l'attività scolastica in presenza per le menzionate scuole primarie e secondarie di I e II grado, stante quanto riferito, nella seduta me-

desima, e confermato dal Commissario dell’Emergenza Covid della Regione Umbria, con nota trasmessa in data 31.01.2021 ed acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Perugia al n 19160;

Rilevato che:

- in data 01.02.2021 si è tenuta un’ulteriore videoconferenza tra i Sindaci destinatari della più volte citata missiva della Presidente della Regione, il Commissario dell’Emergenza Covid ed il Direttore della Salute e Welfare, nel corso della quale è stata affrontata specificatamente la questione della chiusura delle scuole per prevenire il diffondersi del Coronavirus e durante la quale è stata ribadita l’esigenza di adozione di un provvedimento contingibile e urgente per il contenimento della diffusione del virus;

- nella suddetta data è pervenuta nota da parte della USL Umbria 1, inviata tramite pec ed acquisita al protocollo generale del Comune di Perugia al n. 2021/0020057, dalla quale emerge: *“preso atto delle considerazioni del Comitato Tecnico Scientifico relativo alle misure da porsi in essere in considerazione del progressivo diffondersi del Covid-19 sul territorio del Comune di Perugia, tenuto conto che tale diffusione determina un grave rischio per la salute pubblica, si richiede l’emissione di un provvedimento ordinativo contingibile ed urgente finalizzato all’adozione di misure di contenimento della diffusione del Covid-19, che di seguito si riportano:*

- *...omissis...*
- *Inibizione dell’attività didattiche in presenza per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado”;*

il tutto, a valere *<dal giorno di emissione dell’ordinanza e per i successivi 14 giorni>*;

Ritenuto vincolante quanto rappresentato dal Comitato Tecnico Scientifico e del Nucleo Epidemiologico con nota prot. 19160 del 31.01.2021 e quanto richiesto dalla Usl Umbria 1 con nota prot. 2021/0020057 del 01.02.2021, a firma del Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

Sentito il Presidente della Provincia di Perugia;

Ritenute le ragioni di pubblico interesse per adottare un provvedimento contingibile ed urgente che, in linea con le indicazioni e le richieste della Presidente della Regione Umbria, del Commissario dell’Emergenza Covid della Regione Umbria e del Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della USL Umbria n. 1 sopra citate, in loro doveroso recepimento e superando i limiti della normativa nazionale, sia volto a contenere il contagio da Covid -19;

Dato atto che l’art. 13 del D.P.C.M. 14.01.2021 prevede che il Prefetto territorialmente competente assicura l’esecuzione delle misure di cui al citato D.P.C.M., nonché monitora l’attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti;

Informato preventivamente il Sig. Prefetto;

Dato atto altresì che stante l’urgenza non è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 241/90;

Visto l’art. 50 del D.lgs. 267/00, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, volti a fronteggiare l’attuale emergenza epidemiologica locale;

Visto l’art. 3 comma 3 del D.L. 19.03.2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 22.05.2020 n. 35;

Per quanto sopra

DISPONE

a decorrere dal 02.02.2021 e fino al 14.02.2021, la sospensione dell'attività didattica in presenza, delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (comprese le attività di laboratorio), che continueranno a svolgere l'attività a distanza (DAD).

Resta sempre garantita la possibilità di svolgere l'attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89, del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Il provvedimento in oggetto, immediatamente esecutivo, è reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Perugia e diffuso attraverso gli organi di stampa e il sito istituzionale dell'Ente.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

ANDREA ROMIZI

Si notifici

per competenza a:

- Prefettura di Perugia – protocollo.prefpg@pec.interno.it
- Regione Umbria – regione.giunta@postacert.umbria.it
- Istituto Scolastico Regionale per l'Umbria – drum@postacert.istruzione.it
- Provincia di Perugia - provincia.perugia@postacert.umbria.it
- Usl Umbria 1 – aslumbria1@postacert.umbria.it

DATI RIEPILOGATIVI	
Area/e di intervento:	
Provvedimento/i:	
Soggetto:	



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 DEL 16/06/2021

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI PERUGIA-CITTA' DELLA DOMENICA.

L'anno duemilaventuno il giorno 16 del mese di giugno, nel Palazzo del Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano, al momento della votazione:

ROMIZI ANDREA	Sindaco	Presente	Numerini Otello	Assessore	Assente
Tuteri Gianluca	Vice Sindaco	Presente	Giotoli Gabriele	Assessore	Presente
Cicchi Edi	Assessore	Presente	Pastorelli Clara	Assessore	Presente
Bertinelli Cristina	Assessore	Presente	Varasano Leonardo	Assessore	Presente
Merli Luca	Assessore	Presente	Scoccia Margherita	Assessore	Presente

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Sindaco Romizi Andrea dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Cesarini Laura.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Città della Domenica è da oltre 50 anni uno dei luoghi di riferimento della Città di Perugia, il primo parco divertimenti faunistico realizzato in Italia, storicamente meta di turisti da tutto il territorio nazionale ed oltre;
- nacque su iniziativa dell'imprenditore perugino Mario Spagnoli, figlio di Luisa Spagnoli, che nel 1960 decise di trasformare i terreni di sua proprietà sul monte Pulito in un parco per il tempo libero delle famiglie, una sorta di città ideale che doveva inizialmente prendere il nome di "Spagnolia";
- inaugurato il 21 aprile del 1963, può essere considerato il primissimo esempio di parco divertimenti italiano;
- di enormi dimensioni per l'epoca, si sviluppa su più colline del monte Pulito presentando, immersi nella fittissima vegetazione umbra, ricostruzioni fiabesche, aree faunistiche e piccole attrazioni meccaniche per bambini;
- negli anni sessanta costituì una grossa novità sul territorio nazionale, tanto da guadagnarsi l'appellativo di Disneyland Italiana, la ricostruzione del castello della bella addormentata e di altri edifici connessi alle fiabe, la costruzione di un percorso attorno ad un laghetto da percorrere a bordo di un trenino e l'integrazione dell'offerta

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



con un grande ristorante panoramico, costituiti di fatto il primo esempio di parco tematico italiano;

- a differenza di altre strutture simili italiane ed europee sorte nello stesso periodo, che hanno successivamente incrementato l'offerta delle attrazioni meccaniche, la Città della Domenica si è evoluta dandosi un'impronta didattica, ospitando al proprio interno molte specie di animali allo stato brado (come daini, mufloni e pavoni) ed altri custoditi in recinzioni (come bisonti e il cosiddetto Asinello Bianco dell'Asinara - *Equus asinus* var. *albina*) - che proprio il parco ha contribuito a rinsanguare, grazie ad un progetto condotto negli anni ottanta in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia;

- con la gestione di Mariella Spagnoli, subentrata al padre Mario nel 1977, il Parco si è volto più decisamente verso la conservazione di specie animali e l'educazione naturalistico ambientale senza, però, perdere il suo alone di fantasia e mistero;

- negli anni '90 sono stati effettuati vasti interventi di rinnovamento ed è stato realizzato il Rettuario, all'interno della Torre di Darwin, dove sono stati ricreati habitat per alligatori, caimani, serpenti velenosi e giganti ed in occasione del cinquantesimo anniversario, è stata avviata un'operazione di rilancio introducendo nuove animazioni e nuove attrazioni;

- nella Sala Esposizioni posta all'ingresso del Parco, sono stati raccolti ricordi e fotografie, un video mostra le attrazioni storiche e alcuni aneddoti, come la realizzazione dello sceneggiato televisivo "La fiaba incantata", trasmesso negli anni '80 ed ambientato proprio alla Città della Domenica;

- la gestione del parco della Città della Domenica sta rinnovando impegni organizzativi e investimenti per qualificare ulteriormente offerta e capacità attrattiva;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Perugia ha interesse a sostenere questi impegni per il rilancio del Parco, preziosa e qualificata occasione di incremento per i flussi turistici da attrarre nella Città di Perugia ed intende, perciò, rafforzare lo storico legame della Comunità perugina con la sua Città della Domenica, favorendo e moltiplicando iniziative in sinergia;

- in questo quadro, nella pre-home del sito internet istituzionale, il Comune di Perugia ha già da tempo inserito, tra gli altri, un banner riferito alla Città della Domenica che rimanda al suo sito internet, così come la Città della Domenica ha inserito sulla home del suo sito internet un banner riferito al Comune Perugia che rimanda al suo sito internet istituzionale;

- considerato il buon esito del protocollo di intesa stipulato in data 29 aprile 2017 e rinnovato nel 2018, pare utile rinnovarlo per la durata di un anno rafforzando ulteriormente queste sinergie e reciproche collaborazioni di promozione della Città della Domenica nella Città di Perugia;

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



ATTESO che:

- il Protocollo di Intesa si propone:

a. per il Comune di Perugia:

1. la stabile conferma nella pre-home del sito internet istituzionale del banner della Città della Domenica che rimanda al suo sito internet, che sarà ulteriormente arricchito da una skin promozionale, in giornate rese disponibili dal Comune nei periodi di apertura del Parco;
2. la collaborazione per iniziative ed eventi, che verranno di volta concordati, particolarmente rivolti alla promozione turistica per la Città della Domenica nella Città di Perugia;
3. la collaborazione per iniziative ed eventi, che verranno di volta in volta concordati, per favorire la fruibilità per gli studenti delle scuole perugine di un parco faunistico-naturalistico di particolare pregio;
4. di rendere, a tal fine, disponibile, per tali iniziative di esplicita collaborazione e promozione, marchio e logo del Comune di Perugia;

b. per la Città della Domenica:

1. la stabile conferma nella home del suo sito internet del banner della Città di Perugia che rimanda al suo sito internet istituzionale;
2. la collaborazione per iniziative ed eventi, che verranno di volta concordati, particolarmente rivolti alla promozione turistica per la Città della Domenica nella Città di Perugia;
3. in particolare, per la stagione in corso, la Città della Domenica si impegna a rendere il biglietto di ingresso valevole anche per ingressi successivi nel corso della stagione, ovvero un vero e proprio abbonamento che possa incentivare il ritorno al Parco, quindi a Perugia;
4. la collaborazione per iniziative ed eventi, che verranno di volta in volta concordati, per favorire la fruibilità per gli studenti delle scuole perugine di un parco faunistico-naturalistico di particolare pregio.

Le parti promuoveranno una congiunta campagna di comunicazione sui contenuti del Protocollo d'Intesa, che avrà efficacia di un anno;

Ritenuto opportuno rinnovare la sottoscrizione del protocollo d'intesa;

Visti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente U.O. Servizi Educativi e Scolastici Dott. Amedeo Di Filippo, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Area Servizi Finanziari Dott. Dante De Paolis, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



Con voti unanimi;

DELIBERA

- di prendere atto con favore del protocollo d'intesa indicato in premessa e allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere con i rappresentanti della Città della Domenica e per conto dell'Amministrazione comunale il protocollo d'intesa definito;
- di prendere altresì atto che la sottoscrizione del protocollo d'intesa non comporta spese per il Comune di Perugia;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'imminente scadenza del protocollo d'intesa e l'avvio delle attività estive.

Allegati in pubblicazione

- **Protocollo Città della Domenica.pdf.p7m**

(impronta: 5FADA64C21188801F6BD34E15DCDA9A4FF27C19F21089133E65837A825F50404)

Allegati depositati agli atti

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 **Città di
PERUGIA**





COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 31/05/2021

OGGETTO: IMPULSO AL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UNA CITTÀ INCLUSIVA ED ACCESSIBILE A TUTTI ED ATTUAZIONE DI UNO SPAZIO DI PARTECIPAZIONE E DIALOGO STRUTTURATO CON LE PERSONE CON DISABILITÀ E LORO ASSOCIAZIONI.

L'anno duemilaventuno il giorno 31 del mese di maggio, alle ore 15:30, nella sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in video conferenza, secondo le modalità indicate nell'atto del Presidente del Consiglio Comunale n. 62181 dell'01.04.2020, come modificato con provvedimento n. 194244 del 26.10.2020 dello stesso Presidente del Consiglio. Eseguito l'appello nominale, risultano presenti e da remoto:

	Pres		Pres
	No		
ROMIZI ANDREA			
1 MATTIONI LORENZO	Si	17 ARCUDI NILO	Si
2 FIORONI ALESSIO	Si	18 PICI MASSIMO	Si
3 RICCI ROBERTA	Si	19 CAGNOLI GIACOMO	No
4 VALIGI LUCA	Si	20 CESARO MICHELE	Si
5 CASACCIA DANIELA	Si	21 RENDA FRANCESCA VITTORIA	Si
6 BONIFAZI DAVID	Si	22 GIUBILEI GIULIANO	No
7 CASAIOLI CRISTIANA	Si	23 BISTOCCHI SARAH	Si
8 PULETTI GINO	Si	24 ZUCCHERINI FRANCESCO	Si
9 VOLPI NICOLA	Si	25 BORGHESI ERIKA	Si
10 VIGNAROLI FRANCESCO	Si	26 RANFA ELENA	Si
11 RAMPICHINI CAMILLA	Si	27 PACIOTTI NICOLA	Si
12 MENCAGLIA RICCARDO	Si	28 MORI EMANUELA	Si
13 LUPATELLI FEDERICO	Si	29 CROCE FABRIZIO	Si
14 NANNARONE MICHELE	Si	30 MADDOLI LUCIA	Si
15 GIUSTOZZI FOTINI'	Si	31 TIZI FRANCESCA	Si
16 BEFANI PAOLO	Si	32 MORBELLO MARIA CRISTINA	Si

Accertata la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente Dott. Nilo Arcudi, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Laura Cesarini.

La seduta è pubblica con votazione palese.

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione dell'ordine del giorno presentato dai consiglieri Lucia Maddoli, Fabrizio Croce del gruppo consiliare Idee Persone Perugia, Giuliano Giubilei del gruppo consiliare Rete Civica Giubilei, Sarah Bistocchi, Erika Borghe- si, Nicola Paciotti, Elena Ranfa, Francesco Zuccherini del gruppo consiliare Partito Democratico, avente ad ogget- to: "Impulso al processo di costruzione di una città inclusiva ed accessibile a tutti ed attivazione di uno spazio di partecipazione e dialogo strutturato con le persone con disabilità e loro associazioni", di seguito integralmente ri- portato:

"PREMESSO CHE:

- Lo scorso luglio 2020 questo Consiglio Comunale ha approvato due ordini del giorno sul tema della eliminazione delle barriere architettoniche e sul diritto alla accessibilità degli spazi e edifici pubblici e ad uso pubblico per tutti e che in tale occasione si è riscontrato un ampio consenso da parte di tutte le forze politiche sull'importanza del tema e sulla necessità di accelerare gli interventi di competenza comunale in tale direzione;

- L'analisi dello stato dell'arte, attraverso i numerosi contributi degli ospiti esterni e degli stessi tecnici e assessori comunali intervenuti durante la discussione dei precedenti Odg in III commissione e in consiglio nei mesi di giu- gno/luglio 2020, ha messo in luce la situazione di grave ritardo in cui anche il Comune di Perugia, come molti altri comuni italiani, si trova rispetto ad una chiara e completa elaborazione di PEBA e PAU e rispetto all'obiettivo ulti- mo di garantire una piena inclusione e partecipazione delle persone con disabilità alla vita delle nostre comunità locali;

- Come sottolineato nel precedente Odg a firma degli stessi consiglieri autori del presente atto, il tema dell'elimi- nazione delle barriere architettoniche e dell'accessibilità di tutti gli spazi ed edifici pubblici della città è un tema di primaria importanza e di grande civiltà, un tema che riguarda indistintamente tutti i cittadini e le cittadine, e non solo alcune categorie di persone, perché può capitare ad ognuno in alcune circostanze o fasi della vita, in manie- ra permanente o temporanea, di avere difficoltà nei movimenti (anziani, donne in gravidanza, persone con pas- seggino, individui con un'ingessatura agli arti, obesi, cardiopatici, etc); e che una città senza barriere architettoni- che è una città migliore per tutti, perché si vive meglio se si può essere in relazione con tutti e ci si può arricchire di sensibilità diverse dalle proprie attraverso l'incontro e la condivisione degli spazi della città;

VISTO CHE:

- vi sono numerose norme di livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale che affermano i diritti delle persone con disabilità al pieno sviluppo della propria personalità, alla possibilità di avere una vita autonoma e in- dipendente, alla mobilità e accessibilità e infine ad una piena inclusione in tutte le dimensioni della vita sociale e economica della propria comunità;

- che da tali leggi derivano precisi obblighi normativi anche per le istituzioni locali di agire per rimuovere tutti gli ostacoli in tale direzione, a partire dalla legge n.41/86 che introduceva l'obbligo per le amministrazioni competenti di adozione di piani di eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento agli edifici pubblici già esistenti e dalla successiva legge n.104/92 aveva esteso l'ambito di applicazione dei Piani ai percorsi e agli spazi pubblici in riferimento "all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione" delle persone disabi- li;

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.



- che negli ultimi anni si è affermato e consolidato un nuovo approccio alla disabilità, ben sintetizzato nella Convenzione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità (recepita in Italia con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009), che fa propri i principi del modello bio-psico-sociale della nuova classificazione della disabilità stessa introdotta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità con l'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health); questo nuovo modello richiama l'attenzione sulle possibilità di partecipazione delle persone, che possono essere negate o favorite dalle condizioni ambientali, spostando quindi l'attenzione dalla disabilità della persona all'ambiente con cui la persona si relaziona; la disabilità non è più dunque un fatto soggettivo, ma diventa una responsabilità collettiva. In altre parole la Convenzione riconduce la condizione di disabile all'esistenza di barriere di diversa natura che ostacolano la sua partecipazione nella società in uguaglianza con gli altri e la possibilità di avere una vita indipendente ed identifica nel superamento di tali barriere l'obiettivo da raggiungere.

CONSIDERATO CHE:

- Gli articoli 4 e 33 della menzionata Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità impegnano le istituzioni pubbliche a consultare e coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le organizzazioni che le rappresentano nella elaborazione, attuazione e monitoraggio di tutte le normative e politiche che li riguardano;
- Il Consiglio comunale di Perugia con delibera n.167 del 25 luglio 2005 aveva approvato il "Regolamento Forum civico sulla disabilità", interpretando tale Forum come "luogo di rappresentanza delle Associazioni del Volontariato e delle persone con disabilità e loro famiglie, della Cooperazione Sociale e dei Centri di Riabilitazione socio-sanitaria" e attribuendogli una funzione consultiva nei confronti dell'Amministrazione comunale per la promozione di politiche poste in essere nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- Tale Forum non risulta tuttavia essere attivo e che in ogni caso il contesto culturale-normativo si è nel frattempo evoluto;

PRESO ATTO CHE:

- In coerenza con la legge regionale 26/2009 che individua nelle zone sociali l'ambito territoriale adeguato su cui costruire un sistema di interventi e servizi sociali integrato, e in sinergia con il mandato e l'azione dell'Osservatorio Regionale Umbro sulla condizione delle Persone con disabilità, di recente nella zona sociale di Terni si sta avviando la sperimentazione di una esperienze innovativa di partecipazione e concertazione delle politiche sulla disabilità attraverso l'istituzione presso il Comune di Terni (con delibera di giunta N.202 del 9/9/2020) di un "Tavolo per le politiche sulla disabilità", composto da: assessore al welfare del Comune di Terni, assessore individuato nell'ambito della zona sociale 10, Dirigente Direzione Welfare anche in qualità di referente della zona sociale, 2 rappresentanti della USL Umbria2, 2 rappresentanti delle Federazioni Nazionali delle associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale con una articolazione a livello locale (nello specifico la Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap- FISH e Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con Disabilità – FAND), rappresentanze di altre associazioni presenti sul territorio da individuare;
- E che similmente anche in altre zone sociali sono in fase di attivazione analoghi tavoli per le politiche sulla disabilità a partire da una metodologia comune (ad es. nella zona sociale 1/Comune di Marsciano, nella zona sociale 4/Città di Castello, nella zona sociale 11/Comune di Narni, etc.)

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- A ridefinire ed attivare quanto prima uno spazio strutturato di partecipazione e confronto con le persone con disabilità e loro associazioni, valutando la possibilità di adottare il modello di "Tavolo per le politiche sulla disabilità" recentemente istituito a livello di area sociale presso il Comune di Terni e in fase di attivazione in altre zone sociali, nel cui ambito co-definire le priorità e le azioni che maggiormente rispondono ai diritti e ai bisogni espressi dalle persone con disabilità nei due ambiti principali del diritto alla accessibilità e mobilità (Art. 9 e 20 della convenzione

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



ONU) e dei servizi alla persona (art. 19 Convenzione e ONU sul diritto ad una vita indipendente e a una piena inclusione);

- Prevedere l'adozione di strumenti di monitoraggio e di valutazione dei livelli di accessibilità e mobilità degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico nel comune di Perugia in relazione alla normativa vigente e programmare un quadro di interventi di risposta coerente con le priorità espresse dai potenziali utilizzatori e con le risorse a disposizione (a partire dalla elaborazione di PEBA e PAU, che potrebbero essere elaborati per aree specifiche della città, come suggerito nell'ambito del dibattito alimentato dal progetto "Città accessibili per tutti" promosso dall'Istituto Nazionale di Urbanistica), impegnandosi nel contempo a reperirne ulteriori risorse;

- Promuovere attività di formazione del personale tecnico del comune volta a garantire in primo luogo una conoscenza condivisa dei principi e dell'approccio della convenzione ONU basato sui diritti delle persone con disabilità (come previsto dal secondo programma di azione biennale) e quindi dei principi dell'*Universal Design*, in modo che l'attenzione al tema dell'accessibilità diventi un elemento strutturale nella futura programmazione e pianificazione della città;

Rivedere ed aggiornare i diversi regolamenti comunali alla luce dei principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e dei principi dell'*Universal Design*, cominciando dal regolamento sull'edilizia, integrandolo con le tematiche e i contenuti dell'*universal design* e dell'accessibilità per quanto attiene gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, sulle nuove edificazioni, sulla conformazione degli spazi esterni pertinenti alle abitazioni, alle attività e ai servizi;

- A valutare la possibilità di aderire alla rete "Città accessibili a tutti" promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, come occasione di crescita, approfondimento e scambio di buone pratiche con altri territori su questa tematica di primaria importanza (l'adesione non prevede costi);

A considerare la possibilità di adottare anche nel nostro Comune soluzioni digitali in grado di erogare dei servizi che facilitino la comunicazione tra le P.A. e le persone con disabilità, favorendo la mobilità e l'inclusione sociale di questi ultimi. (ad es. delle APP specifiche come molti altri comuni hanno già adottato)".

^^^^^^^^^^

Vista la votazione, eseguita in modo palese sull'ordine del giorno presentato, che ottiene il seguente esito:

con 31 voti favorevoli (Mattioni, Fioroni, Ricci, Valigi, Casaccia, Bonifazi, Casaioli, Puletti, Volpi, Vignaroli, Rampichini, Mencaglia, Lupatelli, Nannarone, Giustozzi, Befani, Arcudi, Pici, Cagnoli, Cesaro, Renda, Bisticchi, Zuccherini, Borghesi, Ranfa, Paciotti, Mori, Croce, Maddoli, Tizi, Morbello), espressi per appello nominale dai 31 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno, come riportato in premessa.

Firmato digitalmente
Cesarini Laura

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it> per le istruzioni.

 Città di
PERUGIA



Allegati depositati agli atti

*Firmato digitalmente
Cesarini Laura*

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico
apposto è possibile scaricare il documento conforme al
DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita <https://honos.land.it/> per le istruzioni.

